

BRAC ITALIA

REGOLAMENTO

BRAC BR 50 TARGET

(Bench Rest Aria Compressa)

Stagione 2022/2023



Premessa

Le regole contemplate nel presente documento derivano dal regolamento statunitense per le competizioni di BR 50 Target, dal quale, sono state estrapolate esclusivamente le norme per disciplinare il **BR 50 Target** praticato con carabine ad aria compressa, allo scopo di standardizzare questa tipologia di competizione su tutto il territorio Nazionale. **E' auspicabile, pertanto, che i contenuti del presente documento siano presi come riferimento, da parte delle Associazioni che vorranno partecipare collettivamente a competizioni di BRAC BR 50 Target** e trovino massima applicazione nell'organizzazione e nella gestione di Tornei regionali, Gare locali o di tipo "Open" ed ogni altro tipo di competizione informale inerente tale classe.

Art. 1 - Regole generali della disciplina BRAC BR 50 Target

Il **BRAC BR50 Target** si pratica con tre differenti categorie di carabine ad Aria Compressa, **Springer - PCP/PCA DEPO - PCP/PCA FULL**, le cui caratteristiche vengono descritte nel successivo **Art. 3**.

In ognuna delle tre categorie consentite i tiratori si misureranno tra loro in confronto diretto.

Art. 2 - Funzioni di Coordinamento e controllo della competizione

La **disciplina BRAC BR 50 Target** assume la connotazione di **specialità** nel contesto della **disciplina BRAC**, affiancandosi al **BRAC BR 25** ed al **BRAC BR 50 Metri**. Le competizioni organizzate dovranno, pertanto, essere regolamentate analogamente alle due sopra richiamate specialità.

Ogni associazione che intenda praticare tale disciplina, dovrà organizzarne la gestione attraverso la nomina di un nucleo di propri iscritti cui affidare i seguenti ruoli:

- **Giudice di Gara** cui attribuire il compito di supervisione delle attività locali relative alle sessioni di tiro della fase Postal della competizione;
- **Direttore di Tiro**, scelto tra I propri concorrenti che partecipino alla competizione, a cui devolvere azione di controllo e di gestione di ogni singola sessione (compiti e responsabilità della figura del Direttore di Tiro sono successivamente descritti nell'All.to 1 parte integrante del presente documento).
- **Commissione di Verifica** (min. due persone) cui attribuire l'incarico di punteggiare i bersagli prodotti dai concorrenti durante le sessioni di tiro della competizione e stilare le relative classifiche;

- **Commissione di Controllo** cui attribuire l'incarico di verificare la corretta conformità tecnica, ivi comprese le verifiche di velocità (Vo), delle carabine impiegate nelle sessioni di tiro, dai propri Associati.

Le quattro figure sopra descritte costituiranno altresì il **Comitato di Gara**.

Tale Comitato valuterà eventuali contestazioni presentate dai concorrenti esprimendo in merito il proprio parere. Le decisioni prese dal **Comitato di Gara** in merito alla contestazione, saranno insindacabili.

Art. 3. - La competizione

Alle gare **di BRAC BR 50 Target** possono partecipare tutti i tiratori in maggiore età. Se il concorrente è minorenne, durante ogni competizione, deve essere accompagnato da un genitore o da chi ne eserciti la patria potestà e ne sia responsabile.

La distanza di tiro è stabilita in **25 metri**.

Il bersaglio utilizzato è specifico e viene successivamente descritto nell'**Art. 9**.

Per ogni competizione i concorrenti, suddivisi per categorie di partecipazione:

- dovranno produrre due bersagli in un'unica sessione di tiro
- dovranno produrre i propri bersagli in uno spazio aperto "outdoor".
- avranno a disposizione un tempo di tiro pari a:
 - **25 minuti per le PCP/PCA Depo e Full**
 - **30 minuti per le Springer**
 per ogni bersaglio, entro il quale **effettuare tiri illimitati sulle visuali di prova e 50 tiri sulle 10 visuali di gara;**
- dovranno mantenere in sicurezza le armi sino all'ordine di liberarle, impartito dal **Direttore di Tiro**, e porle in sicurezza immediatamente dopo aver concluso i tiri sul proprio bersaglio.
- dovranno sottoporre, prima dell'inizio della competizione, a controllo cronografico (Art. 8) le loro carabine, complete di tutti gli accessori che vi sono installati.

Nel calcolo delle graduatorie verrà considerata la somma dei punteggi dei due bersagli che hanno prodotto.

NdA: *Le regole Internazionali che disciplinano il BR 50 Target, oltre alle carabine ad Aria Compressa, prevedono l'impiego di carabine a fuoco di piccolo calibro 22 quali:*

- *22 LR, 22 Corto, 22 LR alta velocità, 22 Stinger, Z 22 Lungo;*
- *22 Magnum a percussione anulare*

tutte in confronto diretto tra loro. Unica differenza è rappresentata dalla distanza a cui vengono posti i bersagli (25 metri per l'A.C. - 50 metri per le classi

22 – 100 metri per le 22 Magnum). Allo scopo di far competere equanimente le tre differenti classi di carabine, Il Regolamento Internazionale prevede l'applicazione, nel calcolo dei risultati, di un fattore di handicap legato al peso della carabina impiegata, completa dei suoi accessori, preventivamente verificato e registrato.

Considerato che il presente regolamento contempla esclusivamente competizioni a confronto diretto tra carabine ad Aria Compressa, tale fattore di handicap non viene tenuto in considerazione.

Art. 4. – Carabine ammesse alla disciplina BRAC BR 50 Target

Sono ammesse le seguenti armi classiche ad aria compressa:

Carabine di tipo “Springer”

tutte le armi di tipo molla/pistone, con potenza sino a 16 J, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica e della calciatura. Le Spinger possono essere dotate di qualunque sistema per smorzare e/o ridurre gli effetti della reazione all'azione della molla. Il paramano (o astina) non potrà essere più largo di 7,62 cm. E' consentita la accuratizzazione dello scatto.

Carabine di tipo “PCP/ PCA – DEPO”

tutte le armi di tipo PCP/PCA, ivi comprese quelle progettate per il tiro accademico nella specialità C 10, denominate “Match”, con potenza sino a 7,5 J, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. E' ammesso lo scatto elettronico. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica e della calciatura Il paramano (o astina) non potrà essere più largo di 7,62 cm. E' consentita la accuratizzazione dello scatto.

Carabine di tipo “PCP/ PCA – FULL”

tutte le armi di tipo PCP/PCA, ivi comprese quelle progettate per il tiro accademico nella specialità C 10, denominate “Match”, con potenza sino a 16 J, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. E' ammesso lo scatto elettronico. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica e della calciatura Il paramano (o astina) non potrà essere più largo di 7,62 cm. E' consentita la accuratizzazione dello scatto.

Per la **disciplina BRAC BR 50 Target** le carabine potranno essere indistintamente di calibro:

- 4,5 (.177)
- 5,5 (.22).

L'energia massima alla volata non dovrà superare:

- **per la categoria PCP/PCA DEPO**
1 7,5 Joule (+ 2,5%)
- **per le categorie Springer - Super Springer - PCP/PCA FULL**
i 16 joule (+ 2,5%).

Art. 5. - Dispositivi di puntamento

I dispositivi di puntamento utilizzati, potranno o meno essere dotati di correttore di parallasse e saranno ad ingrandimento libero.

Art. 6. - Attrezzature ausiliarie per il BRAC BR 50 Target

Il BRAC BR 50 Target si effettua utilizzando le attrezzature specifiche della disciplina BRAC che di seguito vengono indicate:

Tavolo/(Bench)

I concorrenti dovranno disporre di un tavolo solido e di struttura rigida, costruito in modo tale da permettere una seduta stabile e confortevole. Lo standard ideale è rappresentato dal tavolo da B.R. Cicognani.



Supporti (Rest)

E' ammesso l'impiego di due supporti (rest), uno anteriore ed uno posteriore.



Il concorrente ha facoltà di impiegare:

- entrambi i supporti (rest anteriore /posteriore);
- esclusivamente il supporto anteriore;
- un supporto anteriore solidale con la propria carabina quale il bipiede.



Il supporto o rest anteriore non ha restrizioni in termini di materiale ed architettura dei dispositivi di regolazione, eccettuato che deve essere dotato di un appoggio in pelle o panno (tessuto o non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma. Questo deve essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.



Il supporto o rest posteriore, che non può avere alcun dispositivo di regolazione, deve essere realizzato totalmente in pelle o panno (tessuto o non tessuto) e costituire un idoneo appoggio destinato ad accogliere la parte posteriore della calciatura dell'arma. Questo dovrà essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La sua sagoma non deve superare in altezza il profilo della calciatura nella zona dove essa vi si appoggia. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.

I rest non possono essere collegati o fissati fra di loro, al tavolo od all'arma. Essi devono essere direttamente appoggiati sul piano del tavolo, con le seguenti deroghe:

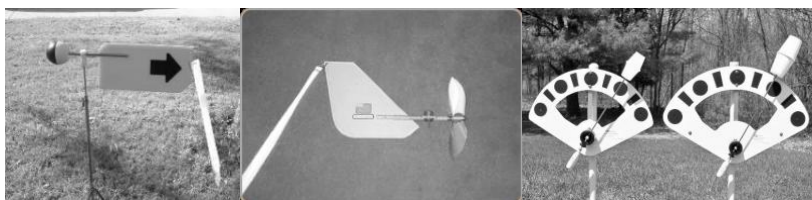
- sono ammessi spessori distanziali sotto il rest posteriore, purché privi di punte, adesivi o dispositivi di regolazione;
- sono ammesse punte coniche quali piedi di appoggio sul bancone del rest anteriore, purché la loro penetrazione dentro di esso non richieda sforzo per poi estrarle (effetto chiodo);
- è ammesso posizionare sotto il piede posteriore del rest anteriore una moneta, cuscinetto o dispositivo simile atto a facilitare la rotazione di tale piede per la regolazione verticale.
-



E' vietato bloccare l'arma sul rest. Sollevando l'arma verso l'alto, questa deve risultare libera di muoversi verticalmente e totalmente svincolata dall'appoggio del rest. Non è consentito interporre alcun elemento fra appoggio del rest e calcio, eccezion fatta per talco o polveri similari, silicone liquido o fluidi similari.

Dispositivi Segna-Vento (Wind Flags)

Nel corso delle competizioni è possibile usufruire dell'ausilio di dispositivi segnamento che potranno essere posti lungo la linea di tiro prima dell'inizio della sessione stessa. I concorrenti, pertanto, potranno utilizzare i propri dispositivi segnamento il cui allestimento sul campo verrà curato dal personale responsabile.



Visori (Spotting Scopes)

E' data facoltà ai concorrenti durante la competizione di utilizzare degli spotting scopes per prendere visione dei risultati di volta in volta conseguiti durante lo svolgimento delle sessioni di tiro. Il dispositivo avrà ingrandimenti liberi. L'impiego di tali dispositivi non autorizza tuttavia i concorrenti ad alzarsi dalla posizione assegnata per le operazioni di verifica.



Dispositivi Elettronici

E' escluso, durante ogni competizione, l'impiego di qualsiasi tipo di dispositivo o sistema elettronico di supporto al tiro. I concorrenti potranno ricorrere all'uso di **cronometri e timer** che dovranno essere mantenuti opportunamente silenziati.

Art. 7. - Verifica conformità carabine ed attrezzature accessorie.

Commissione Armi

La valutazione/verifica circa la conformità delle armi e delle attrezzature accessorie utilizzabili per partecipare alle competizioni in classe BRAC BR 50, viene demandata ad un'apposita Commissione Armi, istituita in modo permanente presso BRAC Italia.

Qualsiasi dubbio o perplessità circa la possibilità d'impiego di un'arma dovrà essere tempestivamente segnalato, tramite comunicazione scritta, alla suddetta Commissione che fornirà gli eventuali necessari elementi chiarificatori.

La comunicazione andrà inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica: info@airbenchrest-italy.org

La Commissione formulerà il proprio parere inappellabile, rendendo noto l'esito delle proprie decisioni.

La Commissione potrà decidere, di approvare la richiesta di impiego di un'attrezzatura non contemplata dal presente regolamento, a patto che questa sia ritenuta tecnicamente idonea alla pratica del tiro in **BRAC BR 50 Target**.

I concorrenti, potranno decidere in qualsiasi momento di sostituire l'arma con la quale si sono iscritti alla competizione con un'arma di modello differente da quello dichiarato ma delle stesse caratteristiche tecniche, dandone comunicazione a BRAC Italia.

Art. 8. - Controllo cronografico

La disciplina **BRAC BR 50 Target** prevede che i concorrenti, prima dell'inizio di ogni competizione, sia questa riferita ad una gara singola, sia riferita ad un confronto intermedio, impostato cioè su un assieme di più gare di tiro, debbano sottoporre tutte le armi impiegate ad un'apposita **Commissione di Controllo**, che eseguirà una prova cronografica (max 5 test) per verificarne la conformità.

Il superamento della prova cronografica sarà attestato mediante applicazione di contrassegno sulla carabina sottoposta a test. Tale contrassegno, ad evitare successive ripetizioni del controllo cronografico, **dovrà essere mantenuto sull'arma impiegata per tutta la durata della competizione.**



Il controllo cronografico della velocità di uscita del pallino (**Vo**) ha lo scopo di verificare la rispondenza dell'arma ai requisiti di classe (**energia max alla volata 7,5 - 16 J**).

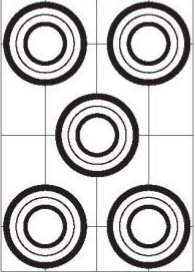
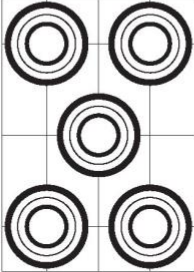
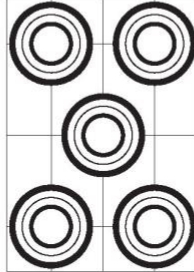
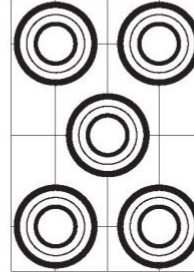
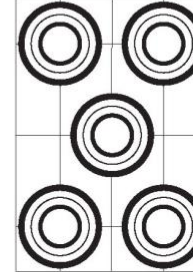
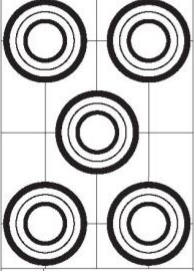
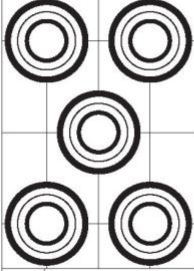
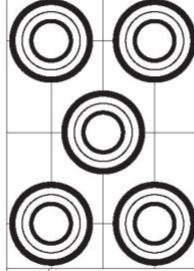
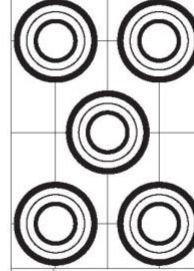
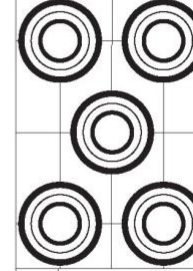
Per le verifiche della Vo di riferimento verranno impiegati i pallini che il concorrente utilizzerà durante le proprie sessioni di tiro.

I pallini scelti dai concorrenti per le sessioni di tiro, utilizzati per le prove cronografiche, non potranno essere sostituiti per tutta la durata della gara

Art. 9. - Caratteristiche del bersaglio

Il bersaglio BR 50 Target misura 420 x 297 mm. (formato A3). È diviso da uno spesso tratto orizzontale che separa i 3 barilotti di prova posti in alto dalle dieci visuali di gara, ognuna contenente cinque barilotti poste in basso.

Name: _____ First Name: _____	 BRAC ITALIA BR-50 TARGET	NAME: _____	
Date: _____ Club: _____		BENCH: _____	
Rifle: UNL. A: <input type="checkbox"/> SPORTER <input type="checkbox"/> SPRINGER <input type="checkbox"/>			
Score: _____			

1 SCORE: _____	2 SCORE: _____	3 SCORE: _____	4 SCORE: _____	5 SCORE: _____
				
6 SCORE: _____	7 SCORE: _____	8 SCORE: _____	9 SCORE: _____	10 SCORE: _____
				

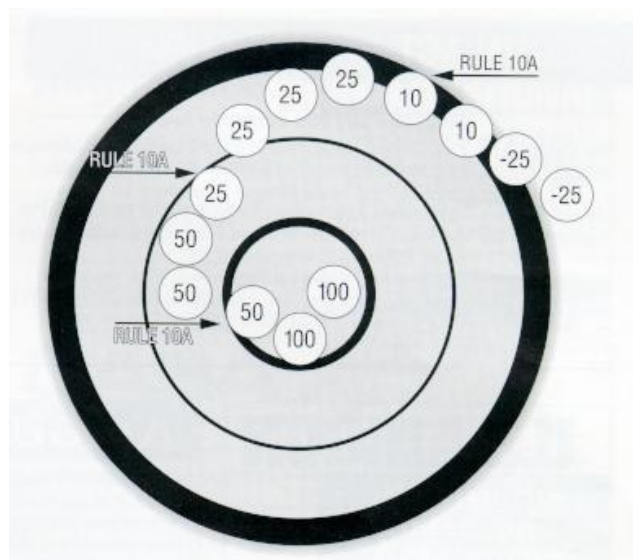
le dieci visuali di gara sono costituite da dieci rettangoli (2 x 5), di 67 X 96 mm che contengono ognuna cinque barilotti. Ogni barilotto è suddiviso in tre zone.

- 1° zona interna **100 punti**, diametro esterno 13,80 mm, spessore del tratto 1,50 mm
- 2° zona **50 punti**, diametro esterno 19,60 mm, spessore del tratto 0,20 mm
- 3° zona **25 punti**, diametro esterno 28,10 mm, spessore del tratto 1,65 mm

I bersagli saranno contrassegnati dalle generalità del tiratore con una scrittura di almeno 30 mm di altezza.

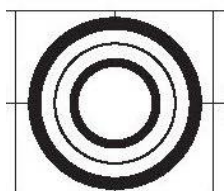
Art. 10. - Risultati : conteggio dei punti.

Il BR50 ha tra tutte le discipline di tiro sportivo un conteggio speciale. Di seguito viene illustrata una traccia della procedura di rilevamento dei punteggi.



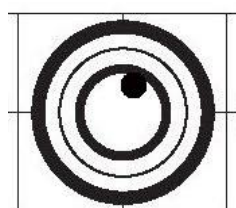
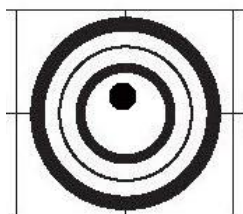
Se un impatto tocca un cerchio ed una zona bianca, è sempre il cerchio o la zona più lontana che determinerà il punteggio

Un impatto che si allontana dalla zona bianca centrale del barilotto, pertanto, viene valutato sempre nel modo più sfavorevole



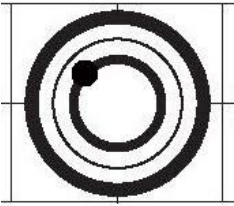
(nessun impatto sulla visuale)

-25 punti



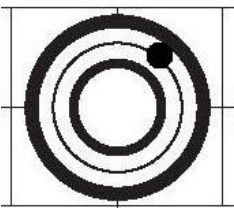
(impatto in zona bianca centrale oppure in zona bianca centrale più cerchio nero spesso interno)

+ 100 punti



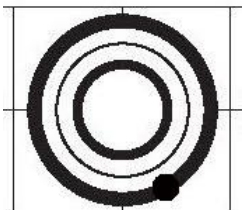
(impatto nel cerchio nero spesso interno e prima zona bianca esterna dal centro)

+ 50 punti



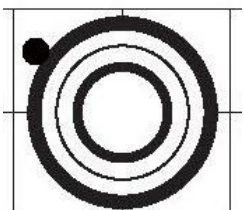
(impatto sul cerchio sottile nero interno più il cerchio nero spesso esterno)

+ 25 punti



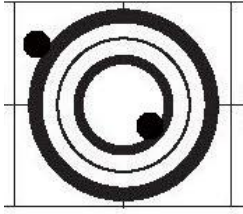
(impatto che taglia il cerchio nero spesso esterno)

+ 10 punti

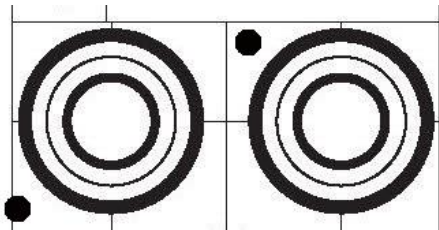


(impatto sul cerchio nero spesso esterno che non tocca la banda bianca interna)

- 25 punti



(più di un impatto nello stesso barilotto)
-50 punti



(impatto all'interno o all'esterno delle cornici dei barilotti senza toccarli)
- 25 punti

Ogni impatto anche se taglia completamente un cerchio nero, spesso o sottile, è considerato come se avesse toccato la banda bianca esterna al cerchio stesso. Ai fini del punteggio, quindi, si applica sempre la situazione più sfavorevole.

I punti dubbi verranno calibrati tramite lo strumento descritto nel successivo **Art.16**. Potranno essere calibrati una sola volta.

Ogni impatto in più dei 50 previsti, a ragione di un solo impatto per barilotto, verrà valutato **-100 punti**.

Il numero di colpi di prova nei tre visuali superiori non è limitato, ma nessuno impatto deve superare il tratto di inquadramento della visuale.

Tiro incrociato :

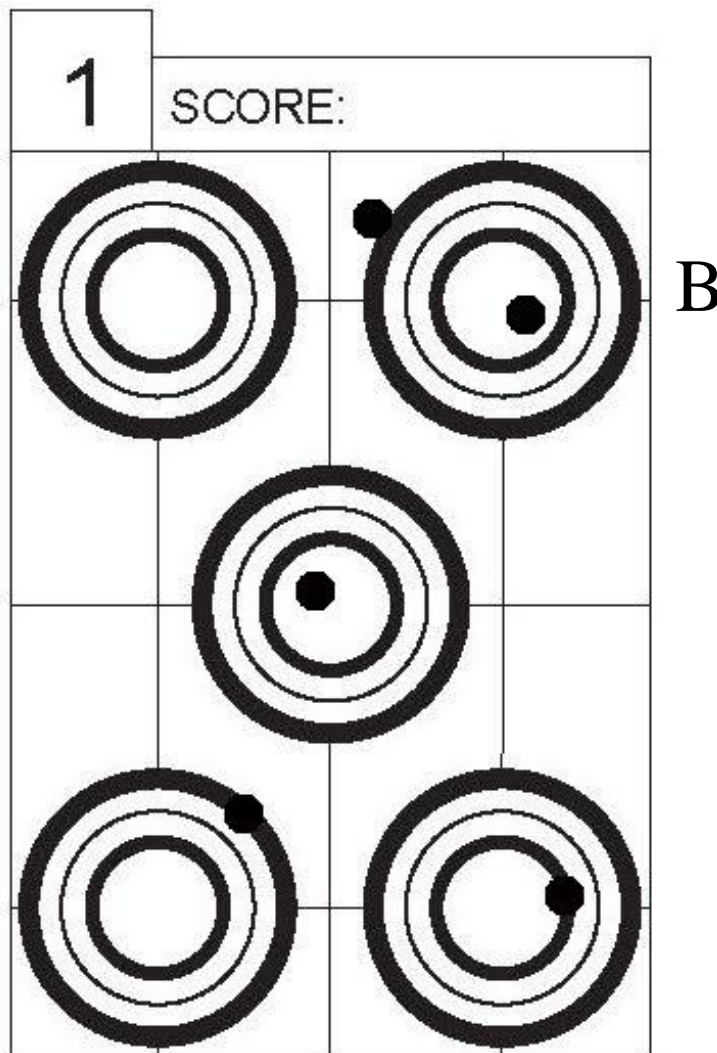
Il tiratore che eseguirà un tiro incrociato sul bersaglio di un altro concorrente senza segnalarlo al Direttore di tiro sarà immediatamente squalificato.

Per riconoscere i tiri incrociati un contro-bersaglio fisso sarà posto al 1% della distanza di tiro dietro il bersaglio di gara.

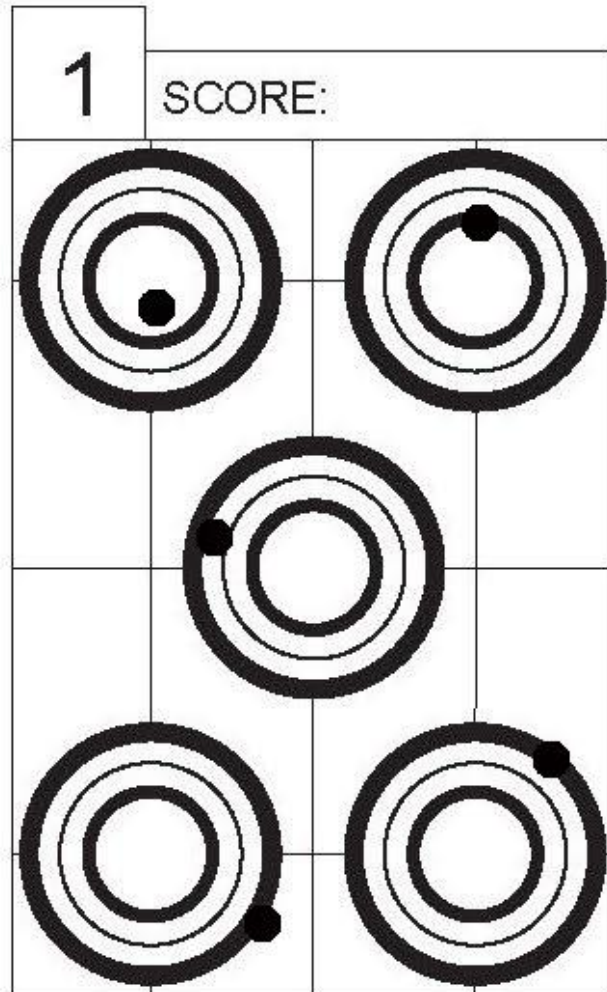
Esempi di calcolo dei punteggi:

Esempio 1

A = -25
B = -50
C = 100
D = 10
E = 50
----- Totale 85



Esempio 2



A = 100
B = 50
C = 25
D = -25
E = 10
----- Totale 160

Art. 11. - Caso di parità dei punteggi.

Utilizzando il metodo di calcolo standard dei punteggi, previsto dalla classe BRAC BR 50, è molto difficile che possa verificarsi un caso di parità di punteggio finale. Qualora accada verrà preso in considerazione il numero di migliori visuali (high grid) totalizzate su ogni singolo bersaglio a confronto.

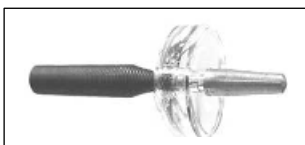
Art. 12 - Distanza di tiro

I bersagli di gara devono essere posizionati a 25 metri dalla "linea di tiro", costituita dall'allineamento anteriore dei tavoli di appoggio, con errore massimo ammesso di +/-10cm.

Art. 13 - Calibrazione di controllo (*Verifica e determinazione dei risultati intermedi*).

Per la valutazione dei colpi sui bersagli non determinabili ad occhio nudo dovrà essere utilizzato un calibro del tipo **GEH 132 NLG C10** o similare.

Le cui specifiche sono:



diametro della ghiera di misura:	5,50 mm (+ 0,00 / -0,05 mm);
spessore della ghiera di misura:	circa 0,50 mm;
diametro dello stelo:	4,60 mm (+ 0,05 mm);
lunghezza dello stelo:	da 10 mm a 15 mm;

Il valore effettivo della misurazione deriverà dall'impiego di tale dispositivo, affondato nel foro, provocato dal pallino sul bersaglio, fino ad essere a contatto con la superficie del bersaglio stesso. Pertanto, sia per i fori di pallini da 4,50 (.177) sia per quelli di pallini da 5,50 (.22) farà riferimento il diametro della ghiera di misura (5,50). Un impatto sul bersaglio potrà essere calibrato una sola volta.

Art. 14 - Cambio dell'arma e delle munizioni

Nel corso delle competizioni di BRAC BR 50 Target **non è ammessa la sostituzione dell'arma ne quella delle munizioni scelte dal concorrente per le prove cronografiche**. In caso di qualsiasi malfunzionamento manifestatosi alla propria arma, il concorrente segnalerà l'accaduto al **Direttore di Tiro** ed il suo bersaglio **verrà considerato nullo**.

Incorrere in un bersaglio nullo durante una competizione finale comporta l'esclusione dalla finale stessa.

Art. 15. - Regole di sicurezza

Brac Italia, in qualità di Ente Coordinatore, e le Associazioni, o gruppi di Associazioni, che organizzino e gestiscano competizioni di BRAC BR 50 Target, declinano ogni responsabilità, di tipo diretto o indiretto, derivante da qualsiasi sorta di incidente che comporti obblighi di "Responsabilità Civile" (R.C.) che si verifichi durante lo svolgimento di qualsiasi competizione sportiva, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi collegate ad ogni forma di evento da esso organizzato.

Tali obblighi di responsabilità si intendono esclusivamente a carico delle Associazioni, Club, nuclei di tiratori o singoli tiratori che ospitano le suddette manifestazioni presso i loro spazi di tiro.

BRAC Italia, in qualità di Ente Coordinatore, e le Associazioni, o gruppi di Associazioni, che organizzino e gestiscano competizioni di BRAC BR 50, declinano, altresì, ogni responsabilità relativa all'impiego di armi ad Aria Compressa non conformi ai dettami di legge durante lo svolgimento di qualsiasi competizione sportiva, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi stesse, significando che le verifiche di conformità sulle armi, effettuate nel corso dell'intera competizione, hanno quale unico scopo l'accertamento della loro rispondenza tecnica alle prescrizioni specifiche della categoria d'arma nella quale vengono impiegate.

Ogni implicazione di legge derivante da eventuali controlli effettuati degli Enti preposti che accertino la detenzione, da parte di un concorrente, di armi non conformi alle prescrizioni di cui alla Legge 110/1975 e s.m.i ed al DL 362/2001 resta di esclusiva responsabilità del detentore stesso.

Ai fini della sicurezza di tutti i partecipanti alle competizioni che organizza, BRAC Italia suggerisce che le Associazioni, Club, Nuclei di tiratori o Tiratori singoli provvedano in proprio alla stipula di una polizza di copertura assicurativa di tipo R.C. che contempri almeno le seguenti voci:

- garanzia a copertura R. C. personale degli iscritti e dei Dirigenti ove questi espletino le mansioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di Commissario di Tiro, Istruttore di Tiro e Direttore di Tiro, nonché Ufficiali di Gare o Giudici di Gare anche durante lo svolgimento di manifestazioni sportive e attività di istruzione al maneggio delle armi;
- garanzia a copertura R.C. estesa ai tiratori non appartenenti alle Associazioni , Club, Nuclei o non iscritti agli stessi sodalizi purchè, regolarmente e debitamente ammessi all'esercizio al tiro negli spazi di rispettiva pertinenza delle stesse Associazioni. Club, nuclei di tiratori , compresi i minorenni non iscritti al tiro sotto il diretto controllo dei maggiorenni responsabili, per danni causati, a se stessi ed a terzi, da fatto proprio o dalle persone addette all'esercizio del tiro a mezzo armi sportive e/o di libera vendita.

Si riportano di seguito le regole di sicurezza previste dal regolamento generale stabilito per i tornei Nazionali di BRAC, significando che le regole stesse, istituite ai fini della salvaguardia dei tiratori in ambienti collettivi, a meno della figura del Direttore di Tiro, necessaria per coordinare l'attività di più tiratori.

Tali norme, di seguito specificate, trovano applicazione e debbono essere rispettate sia nel corso delle sessioni di tiro organizzate mensilmente presso

le Associazioni/Club che partecipano con propri rappresentanti alla competizione, sia dai concorrenti iscritti come singoli partecipanti:

- il trasporto dell'arma da e verso l'interno dei locali della località di tiro deve avvenire in custodia chiusa;
- all'interno dello stand di tiro l'arma, se rimossa dalla custodia, dovrà essere movimentata scarica con bandierina blocca otturatore inserita e con la canna puntata in direzione di sicurezza;
- in attesa della gara l'arma potrà essere appoggiata scarica nelle apposite rastrelliere, se disponibili;
- durante la gara, l'arma non dovrà mai essere rimossa dalla sua posizione di appoggio sui rest, fatta eccezione per le operazioni di ricarica previste dalle categorie Springer, dovrà in ogni caso essere mantenuta con la canna direzionata verso le zone di tiro;
- per motivi di sicurezza o di altro genere, il Direttore di Tiro potrà ordinare a tutti i tiratori di procedere a scaricare l'arma in qualsiasi momento;
- al termine della gara l'arma non potrà essere rimossa dal rest se non dopo essersi accertati che la stessa sia scarica e con la bandierina blocca otturatore inserita;
- il tiratore che debba abbandonare il tavolo di tiro nel corso della gara, anche se solo momentaneamente, dovrà essere stato autorizzato dal Direttore di Tiro e lasciare l'arma scarica sui rest con la bandierina blocca otturatore inserita;
- le armi e l'attrezzatura non possono essere rimosse dal tavolo prima del termine della gara, salvo autorizzazione del Direttore di Tiro;
- per tutta la durata di ogni turno di tiro I concorrenti non possono abbandonare la propria postazione se non per comprovate cause contingenti ed, in ogni caso, previa autorizzazione da parte del Direttore di Tiro.
- ogni tiratore dovrà riferirsi al Direttore di Tiro per ogni segnalazione, alzando la mano senza alzarsi dalla propria postazione, lasciare la linea di tiro o disturbare la condotta della gara.

Direttore di tiro

sovrintende al controllo di sicurezza ed organizzazione delle operazioni sulla linea di tiro, al posizionamento dei tiratori sui banconi assegnati, all'ispezione delle armi, dell'equipaggiamento e della posizione di tiro dei tiratori sul bancone, al pronunciamento dei Comandi di Gara, all'assistenza ai tiratori sulla linea di tiro, alla comunicazione provvisoria delle penalità derivanti dalla violazione del presente regolamento

Comandi di gara

Allo scopo di assicurare che la gara venga condotta conformemente al regolamento, dal **Direttore di Tiro** verranno utilizzati i seguenti ordini generali.

I concorrenti vengono chiamati alle postazioni di tiro 10 minuti prima per permettergli la messa a punto della carabina e dei rest. Tutte le armi debbono essere in sicurezza, i caricatori rimossi, gli otturatori aperti con l'apposita bandierina blocca otturatore inserita, La leva di carica disingaggiata, la canna delle break barrel aperta, a seconda delle tipologie di arma.

Nessun concorrente potrà accedere alla linea di tiro assegnata una volta partito il tempo a disposizione per la gara. Saranno, pertanto, estromessi dalla sessione di tiro i concorrenti che si presentino in ritardo..

1) “Questa è la [X] sessione della competizione di BRAC BR 50 Target”

Appello dei concorrenti.

“I concorrenti sono pregati di verificare se il bersaglio posto sulla linea che occupano riporti il proprio nominativo”

2) “Verrà effettuato un avviso del tempo di gara trascorso ai 15 minuti, ai 5 minuti ed un minuto prima dello scadere del tempo a disposizione”

3) “Per tutta la durata della presente sessione di tiro, i concorrenti seduti ai tavoli sono pregati di evitare ogni possibile interferenza che possa provocare qualsiasi forma di disagio o deconcentrazione a coloro che occupano le postazioni di tiro limitrofe. Il manifestarsi di eventi del genere, segnalati da chi sarà oggetto di disturbo, potranno provocare sanzioni a chi ne è causa, sino alla squalifica da questa sessione”.

(soltanto ad inizio gara – primo relay)

“Nessun concorrente potrà alzarsi e/o lasciare la postazione assegnata prima del suono di fine gara.

“Nel corso della presente sessione, il concorrente che dovesse incorrere in eventuali problemi, richiamerà l'attenzione del Direttore di tiro esclusivamente attraverso alzata di mano”

4) “I concorrenti sono pronti”?

(Qualora i concorrenti si trovino in difficoltà nella messa a punto della postazione o dell'arma, potranno richiedere al Direttore di tiro un periodo di tempo addizionale per completare il loro assetto [non più di tre minuti]. Questa possibilità sarà concessa soltanto una volta per l'intera sessione).

5) “Predisponetevi per caricare l'arma”!

6) “Avete 25/30 minuti a disposizione per completare questa prova:

7) (Suono di inizio).

8) “Quindici minuti”!

9) “Cinque minuti”!

10) “Un minuto”!

(Suono di fine gara).

11) “I concorrenti pongano in sicurezza la propria arma, rimuovano le proprie attrezzature e lascino libero il banco e la linea di tiro”.

(Le armi vengono poste in sicurezza, tutte le attrezzature vengono rimosse dal tavolo, le armi vengono sistemate nelle custodie o sistemate sugli appositi rack).

Chiarimenti addizionali

- L'arma non potrà essere caricata se non dopo l'ordine ricevuto dal **Direttore di Tiro**;
- Il conteggio del tempo parte dal segnale di inizio del turno di tiro;
- Il conteggio del tempo si conclude al segnale di fine turno di tiro;

Ogni colpo eseguito prima o dopo i segnali che delimitano il turno di tiro avrà come conseguenza la squalifica del concorrente che lo ha effettuato per l'intera sessione.